



## Progetto internazionale

**PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DELLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E DI STAMPA NEL MONDO ATTRAVERSO LA COLLANA EDITORIALE AUTORI VITTIME DELLA PENNA PROMOSSO DALLA NEFTASIA EDITORE**

### IDEA BASE

Sviluppo di una collana dedicata alle opere di scrittori e/o giornalisti perseguitati, sottoposti a censura o che si trovino in condizioni di esilio per aver liberamente espresso i propri pensieri.

Il suddetto progetto, che vede la coordinazione del dott. Emanuele Bettini, Segretario Generale del PEN Club Italiano e membro di RSF, è volto a difendere e proteggere la libertà di espressione e di stampa, pilastri essenziali di una libera società così come riconosciuti dall'Art. 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Finalità del progetto è quella di lanciare una proposta editoriale innovativa che attraverso "l'oggetto" libro possa far circolare la denuncia della repressione della libertà.

Ulteriore obiettivo alla pubblicazione della collana è il sostegno e la tutela dello scrittore e/o giornalista perseguitato attraverso la divulgazione alla stampa, ai rappresentanti politici del paese oppressore, alle organizzazioni internazionali umanitarie, dello stato di pericolo in cui si trova lo scrittore e/o giornalista.

La collana sarà caratterizzata da alcuni elementi innovativi, ai quali si aggiunge una forte componente umanitaria che vedrà socialmente coinvolte le diverse culture.

In particolare elementi qualificanti e specifici saranno:

### CONTENUTI GENERALI

Tipologia: la collana sarà composta da racconti/romanzi/testimonianze/saggi.

Temi di base comune a tutti i testi:

- la libertà di espressione negata, la sofferenza, la violenza subita dallo scrittore e/o giornalista che ha manifestato legittimamente le proprie idee;
- le ragioni scatenanti delle suddette condizioni di repressione, ossia l'aver espresso opinioni e pensieri che, per loro natura o contenuto, siano in contrasto con l'ideologia, il pensiero politico, religioso e sociale del paese di origine degli scrittori e/o giornalisti.

Contenuti specifici

La collana Autori Vittime della Penna è stata inaugurata alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte il 12 ottobre 2007, alla presenza del Prof. dr. Johano Strasser, Presidente del Centro Pen (Poemes, Essayists, Novelist) tedesco che si occupa della tutela di scrittori e/o giornalisti vittime di censure e ritorsioni politiche e con la collaborazione del Centro ICORN Norvegia (Rete Internazionale di Città Rifugio) nelle persone del Presidente Ren Powell, del manager Helge Lunde e di Rein Thorvald Oftedal che ha il compito di occuparsi personalmente dei rifugiati.

La collana ha visto, per il momento, la pubblicazione delle seguenti opere di autori contemporanei oppressi:

- libro | testimonianza di Emiliano Morrone e Francesco Saverio Alessio, giornalista e scrittore calabrese;
- raccolta di racconti/tesimonianza di Musa Mutaev, scrittore ceceno rifugiato a Trøndheim (Norvegia);
- libro | testimonianza di Salah Uddin Shoaib Choudhury, giornalista del Bangladesh.

## Autori vittime della Penna concretizza e cementa le basi per lo sviluppo dei valori umanitari:

- il dialogo tra le religioni: la testimonianza dell'autore Salah Uddin Shoaib Choudhury affronta il tema delle relazioni interreligiose criticando l'estremismo e chiedendo di migliorare il rapporto tra paesi islamisti e Israele;
- il consolidamento dei principi espressi dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea al fine di esportare i suddetti valori al resto del mondo rafforzando il ruolo di guida dell'Unione Europea nella promozione e nella tutela dei diritti umani e della democrazia: i racconti di Musa Mutaev gridano con forza la repressione della loro libertà e la necessità di uno Stato democratico, la testimonianza di Emiliano Morrone e Francesco Saverio Alessio combatte contro il binomio politica-'andrangheta;
- la realizzazione di una collaborazione strutturale con la città designata e le autorità locali per accogliere e dar vita alla "città rifugio": obiettivo della "città rifugio" è quello di accogliere gli esuli e programmare la loro integrazione giuridica, sociale, politica e culturale promuovendo la tolleranza e sensibilizzando sia gli stessi che le città di accoglienza;
- la collaborazione, già consolidata, con organizzazioni internazionali umanitarie non governative quali la PEN (Poets, Essayist, Novelist), la RSF (Reporters Sans Frontieres), e l'ICORN (International Cities of Refuge Network);
- l'organizzazione di quattro incontri annuali, da tenersi a rotazione in quattro capitali europee: Roma (Italia), Francoforte (Germania), Londra (Inghilterra) e Stoccolma (Norvegia), con gli scrittori e/o giornalisti perseguitati, le autorità politiche dei paesi ospiti, le autorità politiche del paese di origine e i rappresentanti delle organizzazioni internazionali umanitarie non governative che hanno supportato il progetto.

## Il fine di questo incontro è quello di permettere:

- agli scrittori e/o giornalisti di farsi portavoce, attraverso le rispettive opere, delle loro vicende e delle necessità del paese di origine per abbattere le barriere dell'intolleranza religiosa, politica, sociale, economica, di sesso ed ogni altra forma di differenza che non permetta la crescita della diversità e del vivere armoniosamente;
- alle autorità politiche dei paesi ospiti di operare sul concetto di coesistenza e tolleranza, onorando il valore delle persone e iniziando, in questo modo, un percorso verso l'affermazione della diversità linguistica, etnica e religiosa come bene sociale che può soltanto contribuire ad accrescere ed arricchire;
- alle autorità politiche del paese di origine di ammorbidire le proprie convinzioni per aprirsi ad un dialogo interculturale che porti alla comprensione e alla possibilità di recepire all'interno del proprio sistema politico i valori comuni dell'Unione Europea;
- alle organizzazioni internazionali umanitarie non governative di continuare a sviluppare e dar vita a nuovi progetti collegati ad Autori Vittime della Penna.



EMANUELE BETTINI, giornalista e scrittore conosciuto in Italia e all'estero, è stato tradotto in varie lingue.

Come storico e studioso del Risorgimento Italiano ha pubblicato: *Rapporto sui fatti di Bronte del 1860* (Sellerio, 1985), *Ramorino. Delitto di Stato* (Firenzelibri, 1987), *Danubio 1848* (Heftiedizioni, 1992 - prefazione di Tonko Maroevic' e László Csorba).

Come saggista e storico ha pubblicato il saggio epistolare *La pace armata, Lettere di un obiettore di coscienza* (Selene edizioni, Milano - prefazione di Moris Farhi, Presidente internazionale Writers in Prison Committee); *Gladio - La Repubblica parallela* (EDS Edizioni, Roma, 1996); *La Revolución - L'avventurosa storia della Rivoluzione Messicana* (Hobby & Work, 2006), prefazione di Homero Aridjis Presidente Internazionale dell'International P.E.N. e Ambasciatore Permanente del Messico presso l'Unesco.

Come giornalista ha curato la pubblicazione del *Rapporto sul giornalismo nel mondo tra libertà e persecuzione* (Rapporto edito dal P.E.N. Club Italiano in collaborazione con il Premio "Max David").

Come poeta ha pubblicato:

*E poi il bianco* (1966), *Il fuoco del silenzio* (1967), *Oltre la polvere* (1970), *Poesie* (1972), *Punto lontano* (1975), *La tenerezza della falce* (Levante Editori, 1991 - prefazione di Grytzko Mascioni), *Approdo Mediterraneo* (Book Editore, 1995 - prefazione di Maria Luisa Spaziani - Premio internazionale Eugenio Montale), *Ritorno a Babele* (Campanotto, 2001).

È presente in numerose antologie italiane e straniere.

Ha inoltre curato la pubblicazione dell'antologia *Approdi - Antologia di poesia mediterranea* edita con testi in 17 lingue (Marzorati 1996), *Algeria*, un percorso letterario francofono nel Mediterraneo (Provincia di Cremona, 2005)

Attualmente è Segretario Generale del P.E.N. Italiano (Sezione italiana dell'Associazione Mondiale degli Scrittori)